

MAESTRI DI STRADA

Di Giuliano Marrucci

MILENA GABANELLI IN STUDI

Si emulano sempre i furbi, o quelli che "se non mi conviene, chi me lo fa fare". Bene. Noi non saremo mai abbastanza grati a tutti quei prof che cercano di recuperare il recuperabile nei quartieri spagnoli di Napoli, dove c'è la maggior dispersione scolastica d'Europa. Il progetto si chiama chance e fa capo a una legge del '97. Inutile dire che i fondi arrivano spesso in ritardo, che il ministero ogni tanto si dimentica di nominare gli insegnanti. Bene, questi prof, anche se prendono due lire, non mollano mai e riescono a cambiare il destino di tanti ragazzi. Giulianino Marrucci.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Barra, periferia orientale di Napoli. Terra di conquista dei clan più sanguinari, 3 ragazzi su 10 qui la terza media o la prendono con anni di ritardo o non la prendono proprio. Valerio era uno di loro.

VALERIO – EX ALUNNO PROGETTO CHANCE

Stavo ripetendo la seconda media perché venni bocciato, feci svenire una professoressa... perché io feci finta di buttarmi giù, ma mica ero scemo, mi buttavo giù veramente?

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Margherita e Antonio invece più banalmente, si scocciavano.

ANTONIO – EX ALUNNO PROGETTO CHANCE

Sono stato bocciato per due anni, per noia praticamente. Mi scocciavo, dico la verità, non tenevo voglia di studiare.

MARGHERITA - ALUNNA PROGETTO CHANCE

Mi scocciavo di andare a scuola, di svegliarmi alla mattina... andavo una volta ogni 15 giorni... ogni 15 giorni.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Ora prendete una quindicina di elementi così, e provate a metterli tutti insieme in una classe, come qui, alle Lombardi-Montale del rione sanità.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

È il progetto Chance, l'ultima frontiera nella lotta all'evasione scolastica a Napoli e provincia. E, incredibile ma vero, funziona.....

CESARE MORENO – COORDINATORE PROGETTO CHANCE

In 12 anni, 650, 700 ragazzi sono passati per Chance tra il 90 e il 95% hanno preso la licenza media. 450 hanno preso il titolo professionale.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Come Valerio, che tra tutti i suoi 8 fratelli ad avere la terza media ad oggi è il primo e unico, figuratevi la qualifica superiore in operatore di sala...

CESARE MORENO – COORDINATORE PROGETTO CHANCE

Quindi praticamente tu sei lo scienziato della famiglia?

VALERIO – EX ALUNNO PROGETTO CHANCE

Sì, mi dicono: tu sei l'onore della nostra famiglia, oppure io insulto a loro, dico: voi siete una branca 'i scieme"....

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

E mentre margherita contro ogni pronostico ha concluso con successo il suo primo anno da alunna Chance...

MARGHERITA – ALUNNA PROGETTO CHANCE

Io non mi credevo neanche io che arrivavo alla fine dell'anno, cioè, non me l'aspettavo da me.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Antonio addirittura s'è diplomato con 80 e ora studia giapponese all'Orientale.

MARICA IORIO – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

Cioè tu gli fai conoscere un'altra realtà, gli dici che non è perché sei nato qua adesso per forza devi fare lo stesso lavoro che ha fatto tuo padre oppure per forza devi restare nel tuo quartiere. Io ti faccio vedere che esiste anche un'altra realtà.

VALERIO – EX ALUNNO PROGETTO CHANCE

Ti rendi conto che non è così la vita, che si deve andare per forza avanti o a rubare, o andare a fare degli omicidi, oppure a vendere droga, vendere questo e fare quello e quell'altro.

ORIANA ESPOSITO – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

T'ho detto non mi mettere le mani addosso, ma allora si cretino....

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

E così, dopo un po' di guerriglia urbana, in qualche modo si comincia a lavorare.

IDA – INSEGNANTE PROGETTO CHANCE

Subito dopo Paolo Monaco chi ha parlato? Brava!

Con i nostri nomi, noi con i nostri.

Ogni volta che finite, mettete il punto così andate avanti.

ALUNNA

Ah professorè però abbiamo fatto `bbuono...

IDA – INSEGNANTE PROGETTO CHANCE

Avete fatto benissimo, no `bbuono.

ALUNNO

Il patto fa in modo che professore, alunni e genitori possano collaborare insieme per la riuscita dell'attività.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

D'altronde in situazioni come queste un po' di pazienza in più è d'obbligo.

MARICA IORIO – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

Vedi, questo è il così detto Bronx di San Giovanni. Ce ne sono due, questo è uno dei due. Abbiamo avuto tantissimi ragazzi che venivano da qui e allora per esempio capitava la mattina che venivano ed erano tutti un po', come dire, euforici, stanchi... insomma, tesi perché magari la notte prima c'era stato un blitz qui. Non è facile spiegare a un professore in classe, sai stanotte hanno fatto un blitz nel mio palazzo e allora quello lì di sopra ha nascosto tutte le armi, poi io mi sono spaventato....perché immagino che anche se non lo dicono si spaventano no, in queste situazioni. Allora, Rita dovrebbe abitare qui, sì, il vicioletto è questo qua.

RITA – EX ALUNNA CHANCE

Eh, Marica, vedi? c'ha tanta vergogna.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Rita è una bella mamma di appena 21 anni. Nata e cresciuta proprio dietro al famigerato Bronx di San Giovanni, insieme a Marica, dopo la terza media, s'è presa pure una bella qualifica da fotografa.....

RITA – EX ALUNNA CHANCE

Magari in una classe normale già avevamo avuto sospensioni, rapporti, etc.... e sicuramente non avremmo frequentato più la scuola. Mentre noi rapporti non ne avevamo, sospensioni non ne avevamo, però ci sapevano prendere in un modo e ci intrigavano nel modo giusto che noi veramente potevamo impegnarci per capire tipo anche una semplice... un semplice problema di matematica, oppure la grammatica.

ALUNNO 2

Professore', 'mpress 'mpress, quantu vien'...

IDA – INSEGNANTE PROGETTO CHANCE

E fai i gruppi di due!

ALUNNO 2

Facimm' i gruppi di due!

ALUNNO 1

675.

VALERIO – EX ALUNNO CHANCE

Ti viene più voglia perché c'hai dei professori che si mettono vicino, mentre alle medie io questa cosa non l'ho avuta. La professoressa si metteva lontana, spiegava, dettava qualcosa, se lo capivi lo capivi e se non lo capivi non lo capivi.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Nelle classi chance invece se ne inventano sempre di tutti i colori.

Come qui, alle Carlo Levi di Scampia, dove al progetto Chance partecipa mezzo quartiere, dal pasticciere, all'estetista, passando per il parrucchiere e addirittura il meccanico. E per chi invece ha doti artistiche innate c'è sempre il corpo di ballo misto alunni genitori. E la mitica orchestra, la stessa che quattro anni fa è andata pure a Sanremo.

CESARE MORENO – COORDINATORE PROGETTO CHANCE

Cioè la nostra finalità è quella di far crescere un cittadino attivo, non è di dare un titolo di studio.

MARGHERITA – ALUNNA PROGETTO CHANCE

E mi diceva se non ti metti la cinta non partiamo.

CLAUDIA FAZIOLI – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

Ma è così, la cintura va messa.

MARGHERITA – ALUNNA PROGETTO CHANCE

Ma quando mai.... Chella cosa te va qua e t'affoga.....

CLAUDIA FAZIOLI – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

Non sia mai faccio una frenata brusca e ti rompi un dente, voglio vedere chi te lo paga.

MARICA IORIO – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

Per noi il fatto che un ragazzo attraversi sulle strisce pedonali, è un successo.

GENNARO INGRASSIA – EDUCATORE PROGETTO CHANCE

La mattina entravi a scuola, invece di dirti un semplice buongiorno ti dicevano una parolaccia, merda cacata, così detta no.....

E tu paradossalmente su un lavoro che dura anche dei giorni, delle settimane intere semplicemente perché questo merda cacata si trasformi in buongiorno, con un sorriso.

MARICA IORIO – EDUCATRICE PROGETTO CHANCE

No, questo dobbiamo specificare, perché ovviamente a Lecco magari dicono vabbuò hanno preso la terza media è un fatto normale, cioè, per noi tanti piccoli traguardi sono dei successi.

VALERIO – EX ALUNNO PROGETTO CHANCE

Io c'ho ancora mia sorella, stà andando ancora a scuola, la piccola, c'ha 12 anni e sta andando alla seconda media e ogni tanto le do' anche una mano a fare i compiti.

CESARE MORENO – COORDINATORE PROGETTO CHANCE

Ah, tu fai il professore...

VALERIO – EX ALUNNO PROGETTO CHANCE

... diciamo... a mia sorella...

Noi abbiamo sbagliato, abbiamo vissuto in un modo? Purtroppo abbiamo vissuto in quel modo là. Io, diciamo, stavo in una fossa, mi sono alzato dalla fossa e ho capito la vita meglio, ho capito la scuola meglio. E mia sorella, la capisce e basta, perché sta andando a scuola, la frequenta tutti i giorni, sta studiando e deve studiare. Deve studiare, io, nel mio piccolo, poco, la faccio studiare.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Lo scorso dicembre si è spenta Carla Melazzini. Arrivata a Napoli 40 anni fa dal profondo nord ha dedicato tutta la sua vita ai ragazzi più difficili di questa città. E' stata protagonista di questo progetto e gli ultimi 11 anni li ha passati da maestra di strada. La goodnews era dedicata a lei.